



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

DELIBERAZIONE COPIA della GIUNTA COMUNALE

N. 37 del Reg. Data 11-03-20

Oggetto: DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19. APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITA' SPAZIO TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRE-----

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di marzo alle ore 14:30, nella sede del Comune di Cingoli, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

| | | |
|----------------------|-----------|---|
| VITTORI MICHELE | Sindaco | P |
| Saltamartini Filippo | Assessore | A |
| Gigli Pamela | Assessore | A |
| Coppari Martina | Assessore | P |
| Nardi Cristiana | Assessore | A |
| Giannobi Gilberto | Assessore | P |

Presenti 3

Assenti 3

Partecipa il Segretario comunale signor SABBATINI STELLA
Il Presidente Signor VITTORI MICHELE in qualità di Sindaco dopo aver dichiarato aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- la L. 22 maggio 2017, 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", tali disposizioni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, sono applicabili in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2. del decreto legislativo 30 marzo 2001. n. 165, secondo le direttive emanate ai sensi del citato articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n, 124, allo scopo di Incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015. n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzare a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

DATO ATTO che con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 sono state introdotte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, cui hanno fatto seguito decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, attraverso i quali sono state impartite disposizioni di dettaglio con interventi mirati;

CHE con direttiva n. 1/2020, il Ministro per la pubblica amministrazione ha fornito “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica” nelle pubbliche amministrazioni, al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 6 del 2020;

RILEVATO che, tra le misure da incentivare per il contenimento dell'emergenza sanitaria, viene precisato che *“al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i*



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia."

RILEVATO altresì che, nel DPCM del 8 marzo 2020, all'art. 2, lett. r), viene previsto, con riferimento all'intero territorio nazionale (dunque non soltanto per le aree geografiche individuate come zone a rischio), che *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti."*

RITENUTO, in riferimento alla legislazione d'emergenza, ed in particolare al lavoro agile, per la natura degli interessi tutelati, prevedere, per la durata dello stato dell'emergenza stessa, ai rapporti di lavoro subordinato la particolare forma di flessibilità organizzativa costituita dallo *smart working*;

CONFERMATO che, coerentemente a quanto previsto dalla citata direttiva n. 1/2020 per quanto concerne le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e la durata, si prevedono modalità semplificate e temporanee di lavoro agile;

RELATIVAMENTE alle dotazioni informatiche, ferme restando eventuali limitazioni dettate dalle norme in materia di riservatezza di taluni atti, dato atto che l'Amministrazione non dispone di strumentazioni da fornire nell'immediato, è consentito al dipendente di avvalersi dei propri dispositivi, secondo i principi ribaditi dalla citata circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2020, a condizione che vengano garantiti adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete;

RITENUTO di approvare un regolamento per l'adozione in via sperimentale dello "smart working" o "lavoro agile" quale misura di contrasto e di contenimento del contagio legato al covid-19;

RITENUTO altresì, in riferimento al DPCM 08.03.2020, art. 2, di adottare alcune ulteriori misure organizzative che agevolino il contenimento del Covid-19, oltre quelle già disposte dal Sindaco e dal Segretario Comunale con precedenti provvedimenti, così come sotto meglio individuate:

- **agevolare** la fruizione delle ferie, su richiesta e/o di ufficio, in particolare nel caso di elevato numero di ferie pregresse già da usufruire entro il 30.06 p.v., secondo la normativa vigente;
- **consentire**, previo accordo con il dipendente e garantendo comunque l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, articolazioni di lavoro e/o di servizio diverse rispetto all'ordinario;
- **consentire l'ampliamento** della fascia oraria per la pausa pranzo dalle ore 13.00 alle 15.30 al fine di permettere una fruizione scaglionata dello stesso;
- **eccezionalmente prevedere**, nelle more di specifica regolamentazione in merito e solo per il periodo dell'emergenza sanitaria, la possibilità di svolgere le



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

riunioni di giunta comunale mediante collegamento in videoconferenza garantendo la presenza in sede del Segretario comunale;

- **estendere** la funzione della certificazione delle pubblicazioni all'albo pretorio comunale a firma del Segretario comunale e/o della Dott.ssa Carla Fermani, anche in modalità differita previa autorizzazione al lavoro agile di cui alla presente deliberazione;

RITENUTO, in riferimento alla legislazione d'emergenza, per la natura degli interessi tutelati, applicare, i presenti provvedimenti organizzativi fino al 03 aprile p.v., salvo proroghe che dovessero rendersi necessarie da adottare con provvedimento espresso del Sindaco;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/00, espresso dal Responsabile della 3^a Area organizzativa, come nominato con decreto sindacale n. 4 del 1/7/2019;

DATO ATTO che la presente deliberazione non evidenzia riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento per l'adozione in via sperimentale dello "smart working" o "lavoro agile" quale misura di contrasto e di contenimento del contagio legato al covid-19, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, unitamente ai moduli per la sua attivazione;
2. Di adottare, in riferimento al DPCM 08.03.2020, art. 2, le seguenti ulteriori misure organizzative che agevolino il contenimento del Covid-19, oltre quelle già disposte dal Sindaco e dal Segretario Comunale con specifici provvedimenti:
 - **agevolare** la fruizione delle ferie, su richiesta e/o di ufficio, in particolare nel caso di elevato numero di ferie pregresse già da usufruire entro il 30.06 p.v., secondo la normativa vigente;
 - **consentire**, previo accordo con il dipendente e garantendo comunque l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, articolazioni di lavoro e/o di servizio diverse rispetto all'ordinario;
 - **consentire l'ampliamento** della fascia oraria per la pausa pranzo dalle ore 13.00 alle 15.30 al fine di permettere una fruizione scaglionata dello stesso;
 - **eccezionalmente prevedere**, nelle more di specifica regolamentazione in merito e solo per il periodo dell'emergenza sanitaria, la possibilità di svolgere le riunioni di giunta comunale mediante collegamento in videoconferenza garantendo la presenza in sede del Segretario comunale;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- **estendere** la funzione della certificazione delle pubblicazioni all'albo pretorio comunale a firma del Segretario comunale e/o della Dott.ssa Carla Fermani, anche in modalità differita previa autorizzazione al lavoro agile con le modalità di cui alla presente deliberazione;
- 3. Di provvedere a verificare l'impatto delle misure organizzative adottate, nonché della qualità dei servizi erogati;
- 4. Di adottare le presenti misure organizzative fino al 03 aprile p.v., salvo proroghe che dovessero rendersi necessarie, da adottare con provvedimento espresso del Sindaco;
- 5. Di demandare ai Responsabili di Settore gli adempimenti gestionali susseguenti e necessari per l'adozione del presente atto;
- 6. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n° 267/2000;
- 7. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate al rispetto degli obblighi di legge sopra citati.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to VITTORI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-03-20.

Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, che copia della stessa è stata trasmessa con lettera n. 4378, in data 13-03-2020 ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 13-03-20

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 13-03-2020

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 13-03-2020

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Per copia conforme alla deliberazione originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

SABBATINI STELLA

Li,